



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 91

del Consiglio comunale

Oggetto: ABROGAZIONE DELL'ART. 70, COMMA 4 DELLO STATUTO COMUNALE.

Il giorno 26.09.2023 ad ore 18.20 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

El Barji Assou

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Frachetti Piergiorgio

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Lenzi Walter

Maestranzi Dario

Maschio Andrea

Maule Chiara

Merler Andrea

Panetta Salvatore

Pedrotti Alberto

Robol Andrea

Saltori Alessandro

Serra Nicola

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

Zappini Federico

Assenti: consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri

e pertanto complessivamente presenti n. 39, assenti n. 1, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/35 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visto l'art. 132 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, che disciplina l'affidamento di incarichi dirigenziali e direttivi a soggetti esterni all'Ente, stabilendo in particolare che sia l'apposito Regolamento organico del personale e di organizzazione degli Uffici e dei Servizi di ciascun Ente a definire i limiti, i criteri e le modalità con cui è possibile stipulare incarichi dirigenziali e direttivi con soggetti esterni di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile all'interno dell'Amministrazione, in possesso dei requisiti richiesti per ricoprire la qualifica dirigenziale e previa selezione pubblica per accertare la particolare qualificazione professionale;

rilevato che l'ordinamento nazionale degli Enti locali (Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali, art. 110) reca una disciplina analoga a quella del citato Codice regionale;

visto l'art. 70, comma 4 dello Statuto comunale, il quale vieta il conferimento di incarichi dirigenziali esterni «a persone che, nei cinque anni precedenti, siano state dipendenti comunali»;

visto l'art. 123, comma 3 del vigente Regolamento organico generale del personale, che riproduce sostanzialmente l'art. 70, comma 4 dello Statuto comunale;

rilevato che gli ordinamenti degli Enti locali sia regionale sia nazionale prevedono che i dipendenti degli Enti locali siano collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio per il periodo di durata degli incarichi in questione (Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, art. 132, comma 3; Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali, art. 110, comma 5);

considerato che il quadro interpretativo risultante non sia chiaro in quanto, se è vero che l'ordinamento dei Comuni demanda ad atti normativi di ciascun Ente (Statuto e Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi) la definizione dei limiti, dei criteri e delle modalità con cui è possibile stipulare incarichi dirigenziali e direttivi con soggetti esterni, dall'altro lato le citate norme statutarie e regolamentari vigenti nel Comune di Trento sembrano eccessivamente restrittive con riferimento ai propri dipendenti rispetto a quanto invece previsto per il personale dipendente da altre pubbliche Amministrazioni;

rilevata la necessità di disporre, nella fattispecie, di un quadro normativo interpretabile quanto più possibile univocamente;

ritenuto di abrogare l'art. 70, comma 4 dello Statuto comunale, onde consentire anche al personale dipendente del Comune di Trento, in possesso dei requisiti prescritti, di partecipare alle procedure selettive pubbliche che verranno attivate dal Comune di Trento per l'attribuzione a tempo determinato di incarichi dirigenziali, con eventuale conseguente applicazione di quanto disposto dall'art. 132, comma 3 del Codice regionale degli Enti locali;

precisato che la Commissione consiliare per il bilancio, le attività economiche e gli affari generali e la Commissione permanente dei Capigruppo, in seduta congiunta, nella riunione del 18.09.2023 hanno esaminato la presente proposta senza rilevare motivi ostativi alla prosecuzione dell'iter;

preso atto che la presente proposta è stata sottoposta alla procedura di consultazione di cui all'art. 101, comma 1 dello Statuto comunale, senza che siano state presentate osservazioni;

visto l'articolo 4, comma 2 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, ai sensi del quale lo Statuto e le modifiche statuarie sono deliberate dal Consiglio comunale con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati e che, se tale maggioranza non è raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo Statuto è approvato o sue modifiche sono approvate se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri assegnati;

visto l'art. 4, commi 3 e 5 del medesimo Codice, che dispone altresì che lo Statuto e le modifiche statutarie entrino in vigore solo dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione all'Albo telematico del Comune, salva richiesta di referendum confermativo;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento organico generale del personale, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 01.12.2009 n. 162 e 07.12.2021 n. 174;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 4, comma 2 e dell'art. 49, comma 3, lettera a) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di abrogare il comma 4 dell'art. 70 dello Statuto comunale, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
2. di dare atto che l'art. 70 dello Statuto comunale, dopo l'abrogazione del comma 4, risulta il seguente:
 - «1. Il Sindaco, qualora non siano presenti le necessarie professionalità fra i dipendenti comunali, previa motivata deliberazione della Giunta, può attribuire a tempo determinato incarichi dirigenziali a persone estranee all'Amministrazione, di comprovata competenza, preparazione ed esperienza, in possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento organico del personale per la qualifica da ricoprire e comunque in numero non superiore a quattro.
 - 2. Ai Dirigenti assunti con contratto a tempo determinato si applicano le norme del contratto collettivo vigente, eventualmente integrato da una indennità ad personam.
 - 3. Gli incarichi hanno termine con la cessazione delle funzioni del Sindaco che li ha conferiti, ovvero quando il neo eletto Sindaco definisce gli incarichi dirigenziali.
 - 4. (abrogato).
 - 5. Dell'intendimento di nomina di Dirigenti esterni è fatta idonea pubblicità, con indicazione del termine per la presentazione delle domande, dei requisiti richiesti e dei criteri attraverso i quali sarà conferito l'incarico.»;
3. di dare atto che le modifiche statutarie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione e nell'Albo telematico comunale per trenta giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 4 del Codice

- degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige;
4. di dare atto che le modifiche statutarie entrano in vigore il trentesimo giorno successivo alla loro affissione all'Albo telematico del Comune ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, fatta salva l'eventuale richiesta di referendum confermativo ai sensi dell'art. 4, comma 5 del Codice.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ABROGAZIONE DELL'ART. 70, COMMA 4, DELLO STATUTO COMUNALE.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 39

Favorevoli: n. 29 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, El Barji, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Franzoia, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Maule, Panetta, Pedrotti, Piccoli, Robol, Saltori, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Zappini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 10 (Demattè, Frachetti, Giuliani, Guastamacchia, Maestranzi, Maschio, Merler, Urbani, Zanetti C., Zanetti S.)

Non votanti: n. 0

Trento, addì 26.09.2023

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 35 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ABROGAZIONE DELL'ART. 70, COMMA 4 DELLO STATUTO COMUNALE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 15 settembre 2023

Segreteria generale
La Segretaria Generale
dott.ssa Lorenza Moresco
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 35 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ABROGAZIONE DELL'ART. 70, COMMA 4 DELLO STATUTO COMUNALE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 19.09.2023